Massimo Delfino

Naturalista: traiettorie personali e prospettive generali

Institut Català de Paleontologia
Miquel Crusafont



CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 – 17.30
Torino – Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

IL NATURALISTA:
UNA PROFESSIONE DEL PASSATO O UNO STRUMENTO PER LA SOSTENIBILITÀ NEL FUTURO?

Il Naturalista odierno è una figura professionale il cui tratto distintivo risiede nella profonda comprensione dei processi che regolano l'evoluzione e il funzionamento degli ecosistemi, supportata da una preparazione strutturata e trasversale in botanica, zoologia, ecologia, scienze della terra. Grazie a tali competenze, il laureato in scienze naturali opera efficacemente in molteplici settori quali la ricerca scientifica, studi floristici e faunistici di gestione e conservazione, valutazioni di impatto ambientale e di incidenza di opere e piani, pianificazione territoriale, fino alla divulgazione e alla didattica.

Da oltre 40 anni, l'Associazione Italiana Naturalisti AIN rappresenta questa preziosa categoria, tutelandone la professionalità, promuovendo iniziative di formazione e qualificazione e svolgendo un'opera di sensibilizzazione presso l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza delle funzioni e delle attività del Naturalista.

Il titolo provocatorio del convegno vuole proprio evidenziare la centralità di questo profilo rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali, sollecitando una riflessione su come i Naturalisti contribuiscono all'ampliamento delle conoscenze sulle tematiche ecologiche e alla pianificazione e gestione dei sistemi naturali. La giornata rappresenterà un'occasione fondamentale di confronto per discutere le istanze e le criticità del settore, definendo i futuri percorsi per la rappresentanza e la tutela della professione.

PROGRAMMA

9.00 – 9.30	*Registrazione partecipanti e apertura lavori*	
9.30 – 9.45	Saluti delle autorità **Roberto Ajassa** Presidente AIN **Marco Fino** Direttore Museo Regionale di Scienze Naturali **Paolo Peretto** Presidente Corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Torino	
9.45 – 9.55	Introduzione ai lavori: ruolo storico, attuale e futuro del Naturalista nella gestione del territorio e delle sue risorse.	
	GLI STRUMENTI DI RAPPRESENTANZA DEI NATURALISTI *Moderatore: Federico Pino – Asti*	
10.00 – 10.15	L'AIN: percorso storico nella gestione della rappresentanza. I coordinamenti: FEPE, FEDAP, CATAP	**Gian Luigi Rossi** Presidente AIN PAoL; Torino
10.15 – 10.35	La libera professione e il Repertorio Nazionale Soci Esperti	**Maurizio Conti** Vicepresidente Nazionale AIN; Firenze
10.35 – 10.55	L'Albo professionale, strumento di tutela, valorizzazione e difesa del Naturalista	**Roberto Orlandi** Presidente Collegio Agrotecnici; Roma

È richiesta l'iscrizione inviando una mail entro il 30/09/2026 a: convegno.ain.2026@gmail.com, specificando se si parteciperà al pranzo (offerto da AIN) ed eventuali allergie.

Per la presentazione di poster (formato A1, dimensioni 84,1 cm x 59,4 cm) inviare una mail entro il 28/09/2026 a: convegno.ain.2026@gmail.com

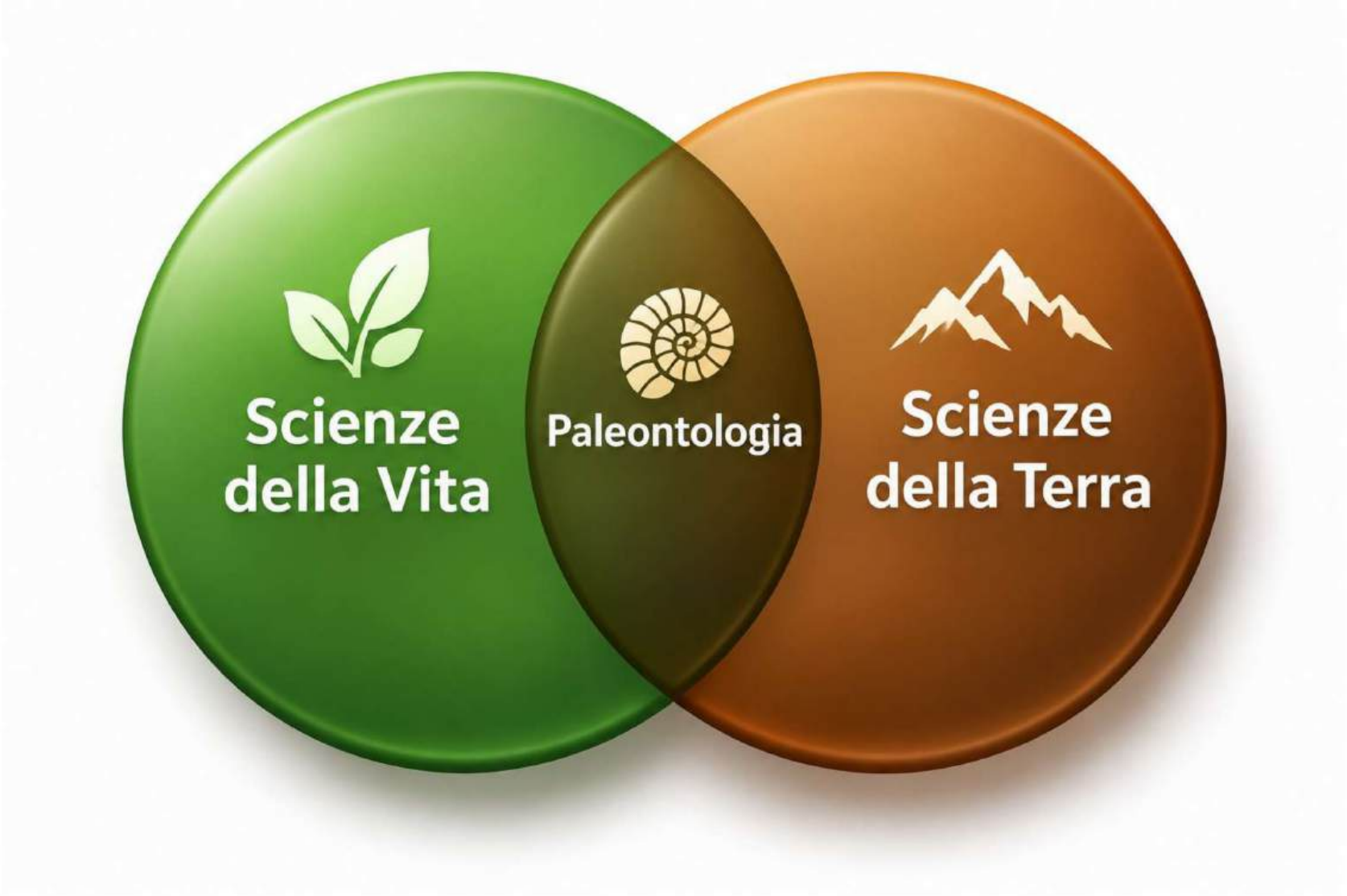
Con il patrocinio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
L'evento è valido come riconoscimento di CFP-Crediti Formativi Professionali per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

Associazione Italiana Naturalisti instagram.com/ain_naturalisti

TRAIETTORIE PERSONALI




Scienze
della Vita
Scienze
della Terra


Scienze della Vita
Paleontologia
Scienze della Terra

PALAIOS

VOL. 18, NO. 6 DECEMBER, 2003

SPOTLIGHT



C. BROCHU - 2003

Lessons From A Tyrannosaur: The Ambassadorial Role Of Paleontology

Sue is the largest and most complete *Tyrannosaurus rex* skeleton currently known. The 14+ meter biped dominates Stanley Field Hall at the Field Museum. A sea of people moved in on the day it was unveiled to the public in 2000, almost like a mob rushing the gates of a castle, the moment the museum doors opened. The crowds have diminished, but they remain crowds nonetheless.

That Sue drew public interest is self-evident, but it also caught the gaze of professional paleontologists. Sue was an immediate, if inanimate, celebrity; and large sums of money were involved in its acquisition. The controversy over its ownership, starting with its collection in 1990, seizure by federal agents, complex legal battle, and ultimate sale at auction boosted the specimen's notoriety (Fiffer, 2000; Larson, 2002). But it represented a species known for nearly a century—a species that surely had been the focus of extensive research. How much new information could we really expect? Was it worth the cost?

These are the most common questions I have been asked about Sue. This essay is, in part, a response to those questions. We absolutely learned new things about tyrannosaurids from Sue, but its real educational value comes from its taxonomic status as a cultural icon, the resulting media attention it acquired, and ultimately, the opportunity it gave us to present the scientific method to the public. Sue is a big *T. rex*. This naturally attracts dinocentric 5-year-olds, but adults also stand in awe as Sue's 5-foot-long skull stares them down. A wonderfully complete crocodile, bony fish, trilobite, or bivalve will simply not attract the same public interest as a tyrannosaurid, and any science we do with it can thus be done in the public eye.


© Davide Bonadonna

Come sono arrivati gli odierni coccodrilli in America? Studio fornisce importanti risposte

24 Luglio 2020 Paleontologia, Top news



Rappresentazione artistica di un Crocodylus checchiai , i cui resti sono stati trovati in Libia nel 1939 (credito: Dawid A. Iurino, Doi: 10.1038/s41598-020-68482-5 | *Scientific Reports*)



Come sono arrivati i coccodrilli che conosciamo oggi dall'Africa alle Americhe? Un nuovo studio, apparso su *Scientific Reports*, sembra rispondere a questa domanda dopo che un team di ricercatori ha riesaminato un teschio di *Crocodylus checchiai*, una specie africana estinta di coccodrilli.

I risultati suggeriscono che i coccodrilli sarebbero emigrati dall'Africa alle Americhe nel corso del miocene, tra 11 e 5 milioni di anni fa.

la Repubblica

I coccodrilli africani hanno attraversato l'Atlantico, dall'Università di Torino la dimostrazione

24.07.2020



Crisi della biodiversità. La paleontologia e le estinzioni di massa
https://labont.it/projects/know-to-care/

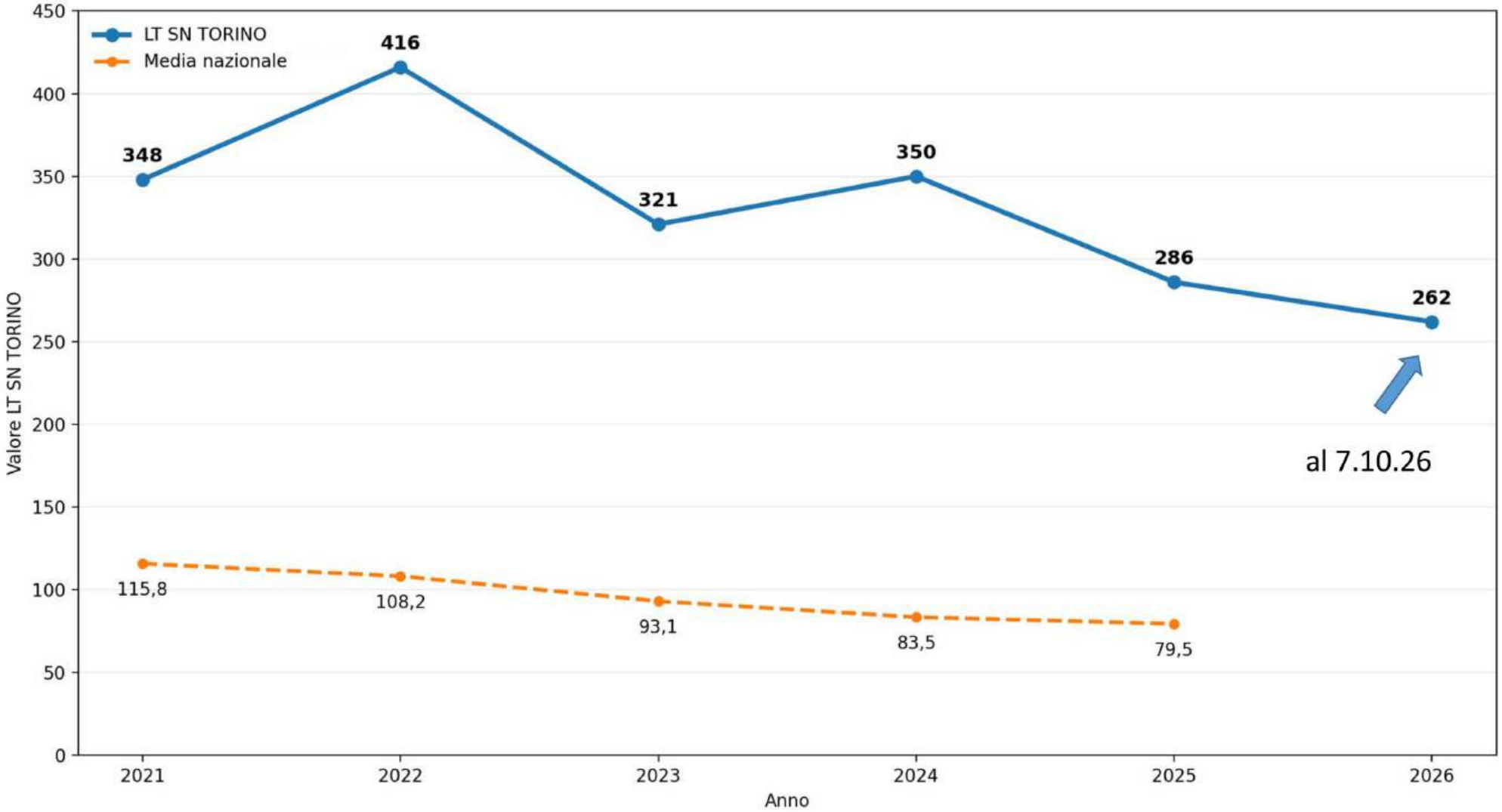
PROSPETTIVE GENERALI

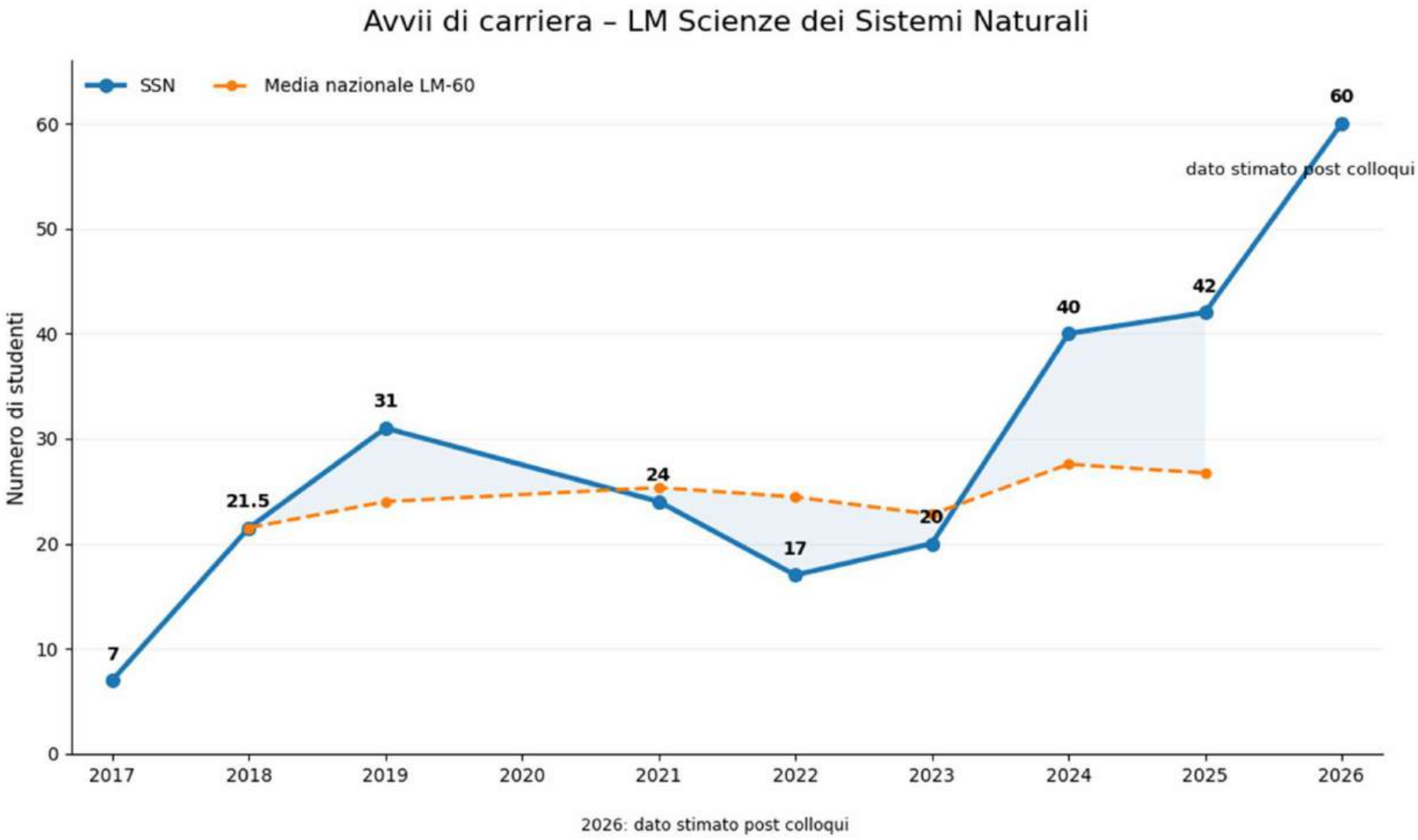


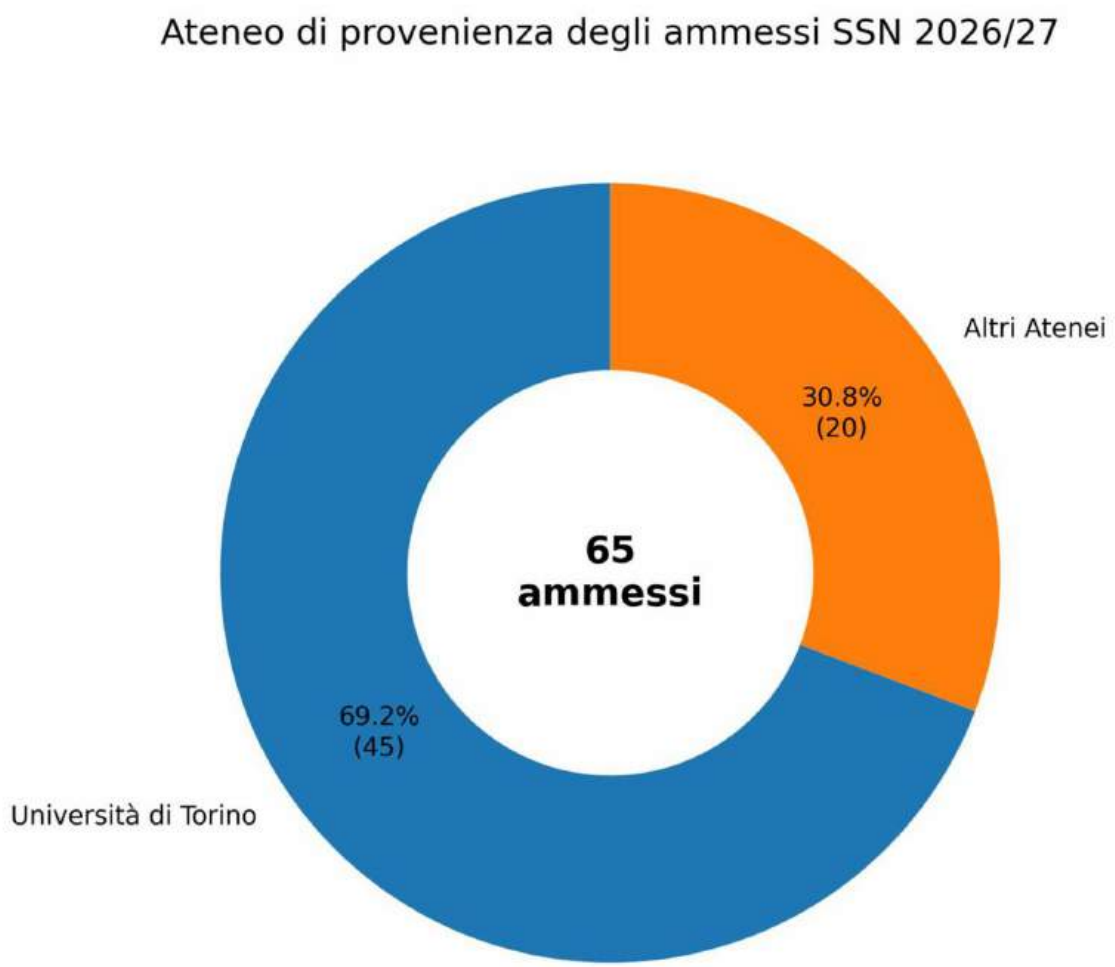
TORINO – L 32

Andamento 2021–2026

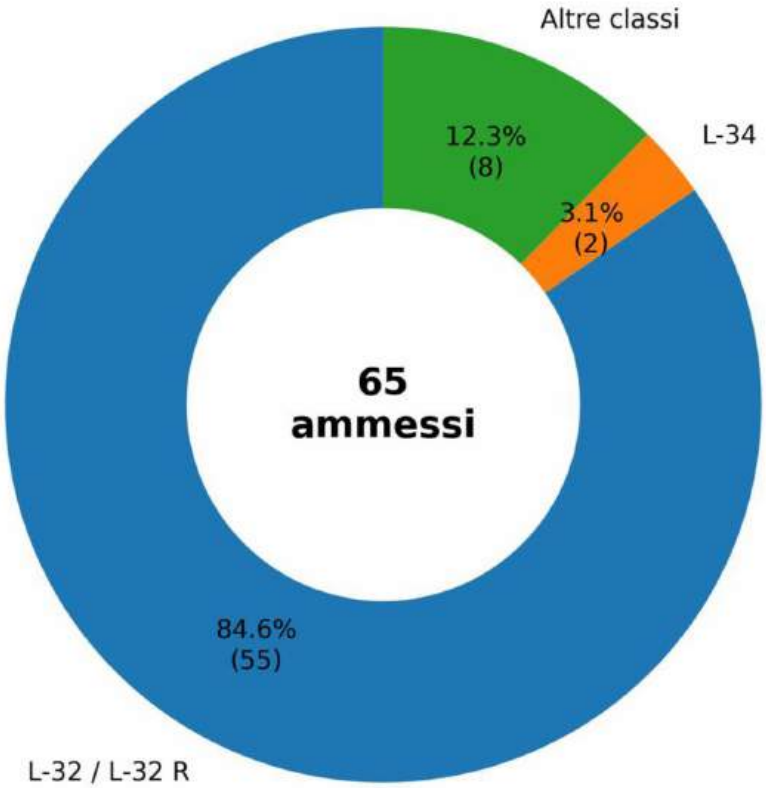
Avvi di carriera




Avvii di carriera – LM Scienze dei Sistemi Naturali
SSN
Media nazionale LM-60
Numero di studenti
0
10
20
30
40
50
60
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025
2026
7
21.5
31
24
17
20
40
42
60
dato stimato post colloqui
2026: dato stimato post colloqui


Ateneo di provenienza degli ammessi SSN 2026/27
Altri Atenei
30.8%
(20)
65
ammessi
69.2%
(45)
Università di Torino

Classe di laurea di provenienza degli ammessi SSN 2026/27



Altre classi: L-38, L-25, L-8, L-20, L-13, classe 12 e due codici amministrativi (73053, 73064), 1 candidato ciascuno.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE NATURALI

21,9% hanno trovato **lavoro** entro il primo anno dalla laurea

79,7% si iscrivono ad una **laurea magistrale**



SCIENZE DEI SISTEMI NATURALI

88,9% hanno trovato **lavoro** entro il primo anno dalla laurea



MONITORAGGIO AMBIENTALE, TUTELA E RIPRISTINO (MATeR)

81,8% hanno trovato **lavoro** entro il primo anno dalla laurea



EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO ANIMALE E DELL'UOMO (ECAU)

76,3% hanno trovato **lavoro** entro il primo anno dalla laurea



BIOLOGIA DELL'AMBIENTE (LMBA)

69,4% hanno trovato **lavoro** entro il primo anno dalla laurea

BIOTECNOLOGIE VEGETALI (LMBV)

80,8 % hanno trovato **lavoro** entro il primo anno dalla laurea

Dati Alma Laurea 2024